

## ■ VILLAPIANA Il sindaco Montalti ha confermato la volontà di dialogare con i cittadini Ecodistretto: accordo sulla sospensione

*Il consiglio comunale ha raggiunto l'intesa per fermare l'iter. Ci sarà una commissione*

di PASQUALE BRIA

VILLAPIANA - Il Consiglio Comunale tenutosi al pala congressi martedì scorso dopo una seduta fiume durata oltre sei ore si è concluso senza una votazione ma con l'impegno da parte del sindaco Montalti, a seguito della proposta condivisa da tutti e quattro i consiglieri di minoranza, di comunicare ufficialmente alla Regione, all'assessorato all'ambiente ed all'ATO Cosenza la richiesta di un periodo sospensivo della procedura messa in atto per accogliere sul territorio villapianese l'ecodistretto. Inoltre è stata decisa l'istituzione di una commissione consiliare spe-



Il consiglio sull'ecodistretto

ziale, partecipata dai rappresentanti del Comitato cittadino per il No e dai tecnici indicati dalle parti politiche, per approfondire la discussione avviata in consiglio comunale. Si tratta

dunque per il Comitato di "una prima vittoria di una battaglia ancora lunga" che ha visto la partecipazione di tutte le classi sociali, del mondo agricolo, imprenditoriale, sindacale, associazionistico, culturale, senza distinzioni politiche, gli stessi che domenica scorsa hanno raccolto 1790 firme per dire no all'ecodistretto, oltre al dissenso espresso dalla Chiesa locale. Ad inizio lavori il sindaco ha ribadito la sua opinione ritenendo l'impianto un'"opportunità per Villapiana" e invitato i cittadini ad accettare "un confronto vero ascoltando la scienza e non le falsità dei social, solo dopo una corretta e veritiera informazione

sulle garanzie di sicurezza e di sviluppo sostenibile del territorio-ha aggiunto- si dovrà prendere una decisione". I tecnici regionali a loro volta hanno illustrato le caratteristiche di un eco distretto all'avanguardia che opera nel pieno rispetto delle direttive della comunità Europea. Ma sia i gruppi di minoranza che i cittadini presenti hanno invocato un dibattito politico e non tecnico, come poi è stato, "perché hanno ribadito- il problema non è l'efficienza o meno dell'ecodistretto, ma l'assoluta inopportunità di realizzarlo a Villapiana che vive di turismo e agricoltura".

**IL SINDACO.** A margine del consiglio comunale il

sindaco ha diramato un comunicato, "a prescindere dagli umori di una parte consistente della città- ha dichiarato Montalti - che, attraverso la sottoscrizione di una petizione popolare, ha mostrato di essere contraria alla realizzazione dell'ecodistretto, gli interventi degli esperti tecnici, che hanno partecipato al Consiglio comunale, su invito dell'Amministrazione, hanno escluso la presenza di alcuna discarica di servizio a Villapiana e garantito l'assenza di fumi, emissioni e pericolosità degli impianti, che rispondono ai più rigorosi requisiti di garanzia tecnologica previsti e richiesti dall'Europa".